

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

GEORGE BENNET: “PIÙ DI UN LAVORO AVEVO BISOGNO DI UN TEAM COME LA UAE”

edinet · Thursday, November 11th, 2021

Dopo sette anni nella Jumbo-Visma, il ciclista neozelandese **George Bennett** cambierà casacca nel 2022 per accasarsi al team UAE Emirates, andando così a rafforzare una squadra che punta a migliorare il supporto intorno alla stella **Tadej Pogacar**, in questo momento il migliore al mondo nelle corse a tappe.

*“Quando non hai obblighi può capitare di cambiare colori di maglia, ma anche se penso al futuro devo dire che la Jumbo-Visma è stata una grande squadra per me – dice Bennett ai microfoni di Cyclingnews -. Sono stato con la squadra per sette anni e così ho costruito rapporti con i corridori e lo staff. **Il ciclismo è molto più di un lavoro normale**, quindi quando si cambia è anche triste. I corridori professionisti sono visti come eroi coraggiosi, ma siamo anche mercenari. Corriamo insieme, viviamo in hotel e sull’autobus della squadra insieme, ci confrontiamo su tutto, ma poi le nostre carriere possono prendere diverse vie“.*

Bennett si è dimostrato un ottimo gregario, soffrendo un po’ i gradi di capitano, ma dimostrando di poter far bene anche nelle corse di un giorno. *“Quando fai fatica nelle corse, corri così tanti rischi, cadi, trascorri tanto tempo ad allenarti in alto su un vulcano, capisci che è più di un lavoro. **Ci deve essere lealtà verso una squadra ed una causa ed un legame con i tuoi compagni di squadra**, altrimenti, non c’è modo di fare il ciclista. In fin dei conti, siamo anche mercenari che si svendono alla squadra che pensano la migliore. Eppure non corriamo rischi solo per i soldi nel conto in banca”.*



Giro d'Italia 2021 – 104a edizione – 21a tappa Senago – Milano 30,3 km – 30/05/2021 – George Bennett (NZL – Jumbo – Visma) – foto Luca Bettini/BettiniPhoto©2021

Infine, un pensiero sul cambio di casacca e su quanto a 31 anni ci fosse bisogno di smuovere le acque. *“Ho vissuto fuori dalla mia zona di comfort quando correvo da dilettante in Francia, poi per un team italiano e poi per un team olandese. Ho bisogno di ritrovare quella sensazione per spingermi oltre. Non è solo la **UAE Team Emirates** a volermi o ad avere bisogno di me, anche io avevo bisogno di cambiare qualcosa”.*

a cura del nostro partner OA Sport – www.oasport.it Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Thursday, November 11th, 2021 at 1:51 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.